

Accessibilità E Inclusione Sociale Delle Persone Disabili

UNA SFIDA POSSIBILE IN LOMBARDIA

La Regione Lombardia affronta il tema dell'accessibilità da molteplici punti di vista: l'accessibilità educativa, come inclusione scolastica e diritto allo studio; l'accessibilità informatica per favorire l'apprendimento; l'accessibilità negli edifici e negli spazi pubblici; l'accessibilità negli edifici privati. Le persone con forme di limitazioni funzionali nelle attività quotidiane sono particolarmente vulnerabili e hanno bisogno di essere inserite in una rete di aiuti in grado di alleviare le difficoltà del vivere quotidiano. Sono stati emessi strumenti normativi per l'acquisto di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati per accompagnare gli studenti lungo tutto il percorso formativo. Sono stati finanziati interventi pubblici per incentivare l'accessibilità negli spazi aperti pubblici. Sono state stanziare risorse per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati.

La Regione Lombardia ha affrontato il tema e la problematica dell'accessibilità e dell'inclusione sociale delle persone con disabilità attraverso molteplici azioni che incidono su aspetti diversi della vita delle persone. Per favorire l'accessibilità educativa, l'inclusione scolastica e garantire a tutti il diritto allo studio sono state avanzate alcune misure per far fronte ad un quadro che vede la presenza di 2000 alunni normodotati e 51 alunni non udenti, i quali sono stati coinvolti nell'anno scolastico 2017/2018 per la promozione della LIS e di 483 docenti, 96 unità di personale ausiliario che sono stati coinvolti nei percorsi di sensibilizzazione alla LIS. Le persone con forme di limitazioni funzionali nelle attività quotidiane sono particolarmente vulnerabili e hanno bisogno di essere inserite in una rete di aiuti in grado di alleviare le difficoltà del vivere quotidiano.

L'inclusività delle scuole dipende dal grado di accessibilità degli spazi scolastici e dalle tecnologie per una piena ed equa partecipazione alla vita scolastica. Con la l.r. 5 agosto 2016 n.20 "si favorisce l'inclusione sociale delle persone con disabilità nei vari ambiti della vita sociale attraverso la promozione della LIS (lingua dei segni)

italiana e LIS tattile. Nel 2017 è stato adottato il Piano regionale triennale che ha previsto servizi di accoglienza e accesso alle strutture ospedaliere e un'azione dedicata alla didattica inclusiva nelle scuole di primo ciclo.

La scuola rappresenta il luogo di inclusione per eccellenza per tutti i bambini ma ancora di più gli studenti con disabilità per i quali le occasioni di socializzazione al di fuori della scuola diminuiscono. In Lombardia sono stati promossi progetti di didattica inclusiva in 13 istituti scolastici capofila nell'anno 2017/2018: 6.352 gli studenti disabili presi in carico nel 2017 di cui circa 5000 per l'assistenza educativa e 1208 per il trasporto dei ragazzi con disabilità.



immagine di copertina: Liberi di essere - Piano d'Azione Regionale per le persone con disabilità

La scuola facilita l'interazione, realizza iniziative educative, sportive, culturali, accelera il processo di integrazione degli alunni con disabilità, un processo fondamentale nella partecipazione alle diverse dimensioni della vita sociale.

Per quanto attiene l'accessibilità informatica al fine di favorire l'apprendimento, la Regione ha operato mediante la l.r. 23/99 attraverso la quale, la Regione Lombardia medesima, eroga annualmente contributi (2,6 mln di euro nel 2018) per l'acquisto di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati per accompagnare gli studenti lungo tutto il percorso formativo, sostenendo lo sviluppo delle potenzialità della persona in relazione alle sue possibilità di integrazione sociale, delle limitazioni funzionali,



Liberi di essere - Piano d'Azione Regionale per le persone con disabilità

visive, uditive, intellettive e del linguaggio. Per quanto riguarda l'accessibilità negli edifici e negli spazi pubblici, al fine di incentivare la vita all'aria aperta e la partecipazione al gioco, la Regione Lombardia ha finanziato 83 progetti di parchi gioco inclusivi presentati dai comuni lombardi al fine di garantire pari opportunità di gioco e attività ludiche all'aperto ai minori con disabilità quale occasione di socialità e di inclusione sociale. Si evidenzia che sono stati finanziati 2 Mln di Euro nel 2018.

Rispetto all'accessibilità negli edifici privati la Regione Lombardia ha promosso l'abbattimento delle barriere architettoniche attraverso l'utilizzo di 8,95 milioni di euro di risorse regionali. La Lombardia necessita di ulteriori risorse che possono essere soddisfatte solo con l'integrazione del Fondo di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sbloccato solo nel 2018.

Sul tema dell'accessibilità è disponibile un servizio informativo denominato «Spazio Disabilità» sportello presente a Milano che offre risposte a ogni richiesta di informazioni sui temi della disabilità, su invalidità, opportunità di tempo libero e turismo accessibili. Il servizio è gratuito ed è gestito da Regione Lombardia in collaborazione con le principali associazioni delle persone con disabilità e con gli Uffici Territoriali Regionali (UTR) presenti in ogni provincia. A questo servizio si aggiunge la piattaforma informatica «Lombardia Facile... oltre la disabilità» servizio di informazione e orientamento per chi vive e transita in Lombardia, visitatori e turisti del mondo disabile. Lombardia

Facile è uno strumento innovativo, pensato per favorire il turismo accessibile e il tempo libero e per offrire informazioni utili sull'accessibilità del territorio e per rendere il territorio «più accessibile» e a portata di tutti.

Date

-

Stato di fatto

-

-Investimento

-

Soggetto proponente

Regione Lombardia

Autore

Ilaria Marzi, Politiche Sociali, Abitative E Disabilità, Regione Lombardia

Info

-